

Usare il libero arbitrio vuole dire: decidere, fare, lottare, scegliere

Messaggio del 22.02.1995

-”Chi è, figli cari, che tra voi, ha scelto di mettersi alla finestra della vita, ad osservare in modo apatico e distaccato, il corso delle cose?

Chi è che non ha ancora capito, che gli uomini non hanno il ruolo di spettatori, ma di protagonisti, in questo obbligato passaggio terreno!?

Figli Miei, non è seguendo con lo sguardo un volo di uccelli, che s’impara a volare!

Voi possedete un motore che ha la possibilità di dare vita ad ogni vostro pensiero, ad ogni vostro desiderio, ad ogni vostra aspirazione: il libero arbitrio!

É necessario che venga usato... ma con molta saggezza! Usare il libero arbitrio vuole dire: decidere... fare... lottare... scegliere...; vuole dire avere preso coscienza d’avere una missione da svolgere... vuole dire «non imboscarsi» nella battaglia per il trionfo dell’amore... vuole dire «accettare» o «non accettare», liberamente e consapevolmente, la Mia chiamata.

L’apatia è come un alluvione... distrugge anche i semi buoni! Ma non vi rendete conto, figli cari, che l’allontanarsi dalla realtà dell’amore di Dio, vi rende inanimati... come tanti burattini... e vi rende immeritevoli d’indossare la veste privilegiata di Suoi figli?!

Portate in superficie i doni che nascondete nei vostri cuori...esternate la vita che trascinate stancamente nella vostra anima...accendete la luce dell’amore nei vostri occhi spenti!

Cosa indossate lo scafandro dell’indifferenza... se non avete neanche il coraggio d’affrontare il mare della vita?! Coraggio, creature Mie... coraggio...alleggeritevi dalle paure... dal timore... dall’insicurezza...e comincerete a volare felici verso i Cieli, come la farfalle!

Non siete soli! Non siete mai stati soli...neppure quando pensavate che IO Mi fossi scordato di voi...IO sono sempre stato al vostro fianco, per proteggervi da dispiaceri ancora più grossi di quelli che stavate vivendo! Quando piangevate, IO Mi preoccupavo di consolare la vostra anima, mentre voi asciugavate le lacrime. Quando il male vi feriva...e voi vi dedicavate alla cura delle vostre ferite... IO M’impegnavo ad eliminare la causa di quel male, affinché non potesse più nuocervi. E quante, quante notti ho trascorso accanto a voi, per chetare i vostri singhiozzi e per addolcire i vostri sonni...tormentati da mille incubi!!! Quante volte ho intralciato la strada a seguaci di satana, che volevano rendere precaria la vostra pace familiare! E quante volte ho salvato i vostri figli, prendendoli per i capelli...un attimo prima che cadessero schiavi di esperienze deleterie, per lo spirito e per il corpo!Oh figli, figli Miei, quando vi renderete conto che Gesù è in voi... che si è donato a voi...che il Suo cuore è per voi?!

Provate a contraccambiare questo amore, dicendo: «Gesù, Tu sei la mia protezione, la mia Luce, la mia via. Io, invece, sono una fonte di nullità... ma la mia nullità è splendente e cristallina perchè brilla incessantemente d’amore per Te. Gesù mio, io voglio amarTi anche per quelli che Ti rinnegano, che Ti feriscono, o che si vogliono dimenticare di Te. Vorrei essere una colomba... e con il mio becco, venire a strappare ad una ad una le spine della corona che Ti cinge indebitamente la fronte. Vorrei essere il vento, per poterTi sempre accarezzare il viso e danzare tra i Tuoi capelli. Vorrei essere un lume, per potermi accendere ad ogni Tuo sguardo e poter così riflettere il Tuo grande amore al mondo intero. Amen».«L’oppresso non se ne torni svergognato. Fa che il misero e il bisognoso lodino il Tuo nome. Levati, o Dio, e difendi la Tua causa!» (*Salmo 74, 21 - 22*) Così leggete nelle Sacre Scritture...e così IO Ti dico, o Padre..., risveglia i cuori dei dormienti! É giunta l’ora del Tuo trionfo, o Mio Signore! IO sono il *vostro* Gesù...ascoltate le Mie parole e la mente si schiuderà alla Verità!